REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Ai Sig.ri Sebastiano Mura, Angela Parodo, Enrico Mura e Giulia Mura c/o Dott. Ing. Baire Alessandro
Alessandro.baire@ingpec.eu
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Iglesias
e p.c. Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale
e p.c. Comune di Carloforte

Oggetto: **Realizzazione pergola ad aria passante in aderenza a un fabbricato esistente in località Guardia dei Mori. Proponenti: Sig. Sebastiano Mura, Angela Parodo, Enrico Mura e Giulia Mura. Comune: Carloforte. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 02 luglio 2026, (prot. DGA n. 20584 del 6.07.2026) e alla successiva regolarizzazione (prot. D.G.A n. 23931 del 03 agosto 2026), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza in oggetto riguarda il posizionamento di una pergola ad aria passante a servizio di una unità abitativa ubicata in località *"Guardia Mori",* nel comune di Carloforte, distinta catastalmente al foglio 11, particella 1208.

L'intervento prevede l'installazione, in aderenza al fabbricato esistente, di una pergola con struttura in legno di abete, costituita da tre 3 pilastri verticali, travi principali e travicelli secondari, avente dimensioni di circa 4,50 m x 3,50 m.

La pergola sarà aperta sui lati, priva di tamponamenti verticali e di chiusure fisse, e sarà dotata di telo in PVC con funzione ombreggiante e protettiva. L'opera non comporta la creazione di nuovi volumi o superfici utili, non determinerà la formazione di spazi stabilmente chiusi, non modificherà la destinazione d'uso dell' immobile e non produrrà alcun incremento del carico antropico.

Il Proponente dichiara che i lavori saranno eseguiti con mezzi manuali e attrezzature leggere, senza movimenti di terra rilevanti, senza l'apertura di nuove piste di accesso e senza interferenza diretta con habitat naturali o specie di interesse comunitario.

La durata del cantiere sarà limitata e stimata in un periodo compreso tra una e tre giornate lavorative.
L'intervento ricade all'interno della ZSC *"Isola di San Pietro"* (ITB040027), della ZPS *"Costa e Entroterra tra Punta Cannoni e Punta delle Oche- Isola di San Pietro"* (ITB043035) e dell'Important Bird Area *"Isole di San Pietro e Sant'Antioco"* (IBA 191) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura.
A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l' intervento interessa un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario; in adiacenza si segnala l'habitat di interesse comunitario cod. 9540* "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici"* che presenta idoneità faunistica per le seguenti specie d'interesse comunitario: *Discoglossus sardus, Eulepteseuropeae, Rhinolophus hipposideros, Myotis capaccinii, Alectoris barbara, Lulula arborea, Anthus campestris, Sylvia sarda.*
Tutto ciò premesso, vista la necessità da parte dell'ufficio Scrivente di prevedere l'adozione delle seguenti Condizioni d'Obbligo, a maggiore tutela dell'habitat e delle specie presenti, in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

e tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e della ZPS e delle “Misure di conservazione” approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l’intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d’Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull’integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI

Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
05/10/2026 18:36:19